

## **Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-001646/2024**

### **alla Commissione**

Articolo 144 del regolamento

**Mariateresa Vivaldini (ECR), Chiara Gemma (ECR), Stefano Cavedagna (ECR), Elena Donazzan (ECR), Alberico Gambino (ECR), Francesco Ventola (ECR), Alessandro Ciriani (ECR), Daniele Polato (ECR), Michele Picaro (ECR), Francesco Torselli (ECR), Carlo Fidanza (ECR), Paolo Inselvini (ECR), Denis Nesci (ECR)**

Oggetto: Dubbi sulla situazione economico-finanziaria di Temu e mancato rispetto del Digital Services Act (DSA)

Un'inchiesta del Financial Times ha evidenziato la situazione economico-finanziaria della holding cinese Pdd, che controlla la piattaforma di e-commerce Temu. Nell'ultimo anno avrebbe accumulato una posizione netta di 38 miliardi di dollari, ma al contempo ha sollevato dubbi la decisione di non pagare i dividendi agli azionisti, scelta che ha comportato una perdita del 31 % del valore delle azioni, arrecando un grave danno soprattutto ai piccoli investitori. A ciò si accompagnano una situazione economico-finanziaria molto opaca e problematiche relative al trattamento di dipendenti e fornitori. Queste considerazioni sollevano molti dubbi riguardo all'adattamento di questa società alle regole comunitarie europee.

Lo scorso giugno, la Commissione ha aggiunto Temu alle cosiddette VLOP (very large online platforms), ai sensi del DSA, dando tempo fino alla fine di settembre per adeguarsi alla normativa, ma ad oggi la piattaforma sembra aver disatteso tutte le indicazioni.

Alla luce di quanto esposto, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. È a conoscenza della situazione economico-finanziaria della società e ha riscontrato trasgressioni rispetto alle norme?
2. In caso di risposta positiva, ritiene opportuno tutelare gli standard produttivi e di qualità validi per i produttori europei limitando l'accesso alla piattaforma nel territorio dell'UE?

Presentazione: 6.9.2024